

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
PSICHIATRIA**

* * * * *

**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
PSICHIATRIA**

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa PSICHIATRIA
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso le sedi operative dell'UOC di Psichiatria per tutto l'ambito territoriale di competenza
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento Salute Mentale, Direttore Servizi Socio Sanitari
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Direzione Ospedaliera, Unità Operative distrettuali ed ospedaliere, medicina convenzionata
Sede e attività della Struttura Complessa	<p>L'UOC Psichiatria è organizzata nel Distretto dell'Ulss 4 e include aree urbane distribuite nei comuni del territorio del Veneto orientale con quartieri tendenzialmente residenziali, e una fascia costiera con vocazione turistica ad alto flusso estivo e una fascia di entroterra con caratteristiche extraurbane. Ha una popolazione residente di circa 230.000 abitanti, che risente di notevoli variazioni nell'arco dell'anno legate ai flussi turistici.</p> <p>L'unità operativa complessa assicura in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di ogni forma di disagio mentale associato a patologia psichiatrica; concorre in collaborazione con i servizi sanitari e sociali del territorio alla promozione della salute mentale come aspetto della salute generale in ogni fascia d'età. Persegue inoltre lo sviluppo e l'integrazione degli interventi terapeutico-riabilitativi e preventivi in ambito ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale, residenziale ed ospedaliero.</p> <p>Dette attività vengono efficacemente assicurate attraverso le tre UOS nelle quali la uoc</p>

	<p>si articola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UOS Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura e integrazione ospedale territorio, con funzioni di ricovero in regime di degenza ordinaria, organizzato con con 14 posti letto presso l’O.C. di San Donà di Piave e con 10 posti letto presso l’O.C. di Portogruaro; • UOOSS Centri di Salute Mentale, che assicurano il coordinamento in ambito territoriale di tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle persone con patologia psichiatrica. <p>Nell’Azienda ULSS n. 4 sono presenti due Centri di Salute Mentale (CSM) cui fanno capo le equipe territoriali. I centri territoriali di salute mentale CSM forniscono visite, consulenze e prestazioni in sede e, se necessario, fuori sede e a domicilio. Ognuno di essi ha équipe multi professionali. Le altre strutture, che fanno riferimento al CSM sono a carattere residenziale (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento Protetti) e semiresidenziale (Centri Diurni). Si tratta di unità di offerta a valenza terapeutica riabilitativa, organizzate per fornire risposte a bisogni con diversi livelli d’assistenza.</p> <p>Complessivamente la UOC di Psichiatria ha in carico circa 2.350 utenti, eroga oltre 12.200 prestazioni ambulatoriali e oltre 70.000 prestazioni territoriali all’anno e assicura circa 8.100 gg di assistenza in SPDC e 20.200 giornate di assistenza in regime di residenzialità e semiresidenzialità extraospedaliera.</p>
<p>Mission della UOC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire i percorsi diagnostico, terapeutico, riabilitativi degli utenti afferenti alla psichiatria, come stabilito dal Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale, in relazione alla diversa intensità assistenza richiesta, sulla base dei profili di bisogno rilevati e dei setting assistenziali appropriati; • Garantire la presa in carico globale della persona e la continuità delle cure tra i diversi livelli di intervento: ambulatoriale, domiciliare, territoriale (residenziale e semiresidenziale), ospedaliero, di integrazione sociale; • Promuovere la salute mentale nel territorio di riferimento, al fine di prevenire l’insorgenza del disagio mentale e promuovendo interventi precoci nelle fasi di esordio della malattia; • Concorrere con i diversi portatori di interesse e con il coinvolgimento attivo della comunità alla lotta allo stigma ed alla emarginazione sociale, relazionale, lavorativa della persona con patologia psichiatrica; • Coinvolgere e favorire la partecipazione dei familiari, degli enti locali, e delle associazioni di volontariato ai programmi di intervento al fine di sostenere i percorsi di integrazione e risocializzazione delle persone in carico; • Sostenere percorsi di miglioramento continuo della qualità dei processi e degli esiti delle cure, con riferimento alle migliori pratiche e ad indicatori specifici.

<p>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</p>	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<p>Competenze richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la normativa nazionale e regionale di riferimento per l’Area della Salute mentale. • Conoscere la <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell’organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell’Azienda. • Possedere le capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione, attuazione e valutazione delle funzioni di riferimento. • Saper rilevare i bisogni dell’utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili, delle fonti scientifiche e della letteratura, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso. • Conoscere l’atto aziendale e le sue articolazioni, interpretando correttamente e con efficacia il modello organizzativo. • Gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane, materiali, tecnologiche e

	<p>finanziarie nell'ambito del budget e degli obiettivi assegnati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere ed applicare comportamenti e le modalità per programmare, gestire, valutare e motivare il personale della struttura, valorizzando le competenze professionali dei propri collaboratori. • Saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti assunti. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere il benessere organizzativo, motivando i collaboratori e ispirandosi ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza sia per i collaboratori. • Deve avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa. • Deve prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori. • Collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali (in particolare Servizio per le Dipendenze, Neuropsichiatria Infantile, Disabilità, Area dell'Emergenza Urgenza, DCA) e il territorio (enti locali, forze dell'ordine, enti gestori delle strutture di accoglienza, associazioni di volontariato), promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.
<p>Governo clinico e gestione della sicurezza</p>	<p>Il direttore di uoc deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa; • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi; • l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori; • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio; • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed applicazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
<p>Competenze professionali specifiche</p>	<p>In relazione alla tipologia di attività da garantire, alle caratteristiche cliniche ed organizzative assicurate dalla uoc ed alla sua mission, il direttore di UOC deve documentare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienza e competenza professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica, con riferimento alle attività di diagnosi, cura, riabilitazione e all'attività di prevenzione; • competenza nella individuazione dei principali trattamenti farmacologici, psicoterapeutici e psicosociali e conoscenza delle linee guida e dei PDTA di riferimento; • conoscenza degli strumenti necessari per garantire la pianificazione integrata delle attività dei differenti profili professionali assegnati all'UOC con particolare attenzione ai diversi livelli di responsabilità; • capacità di individuare le priorità cliniche in rapporto alle esigenze dell'utenza, secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza; • conoscenza della normativa nazionale e regionale riguardo ai diversi setting nei quali si articola l'assistenza psichiatrica; • conoscenza e capacità nell'utilizzo del Sistema Informativo per la Salute mentale e dei flussi informativi di competenza; • conoscenza delle modalità richieste per assicurare la corretta tenuta della

	<p>documentazione clinica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di coordinare, integrando le diverse professionalità necessarie, la presa in carico globale del paziente, coerentemente con i profili di bisogno, individuando i setting di cura ed i livelli di intervento appropriati; • deve saper contestualizzare nel territorio di riferimento le disposizioni contenute nella recente normativa regionale per quanto attiene i diversi livelli di assistenza extraospedaliera; • deve aver maturato esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di Salute Mentale, con esiti positivi nella valutazione dell'attività svolta; • capacità di sviluppare all'interno del gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborazione orientato alla prevenzione ed al riconoscimento delle criticità ed al governo del rischio, avviando percorsi di miglioramento continuo, anche con il coinvolgimento dell'utenza e dei familiari, al fine di promuovere la sicurezza per operatori ed utenti; • capacità di creare sinergie con famigliari e associazioni, mantenendo un clima di fattiva collaborazione, instaurando relazioni strutturate nei confronti dei portatori d'interesse presenti nel territorio; • deve assicurare attività di raccordo e di costante integrazione con i medici di medicina generale e le strutture aziendali coinvolte nella gestione di utenti con patologia psichiatrica, con particolare riferimento all'area delle dipendenze, ai Disturbi del comportamento alimentare, alla Neuropsichiatria infantile, alla Disabilità ed alle Cure primarie per quanto attiene alla popolazione anziana; • capacità di promuovere la salute mentale nel territorio, con progettualità anche innovative e risocializzanti che coinvolgano e sostengano utenti, familiari e associazioni di volontariato, sviluppando un clima relazionale positivo anche finalizzato a contrastare lo stigma della patologia psichiatrica in età adulta; • saper organizzare programmi strutturati con valenza terapeutico-riabilitativa, socio-riabilitativa ed occupazionale, secondo un'ottica di approccio integrato con i diversi soggetti ed enti del territorio; • saper promuovere l'empowerment degli utenti coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta nella definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione; • capacità di gestire l'attività di formazione e tutoraggio nei confronti del personale affidatogli, al fine di mantenere/sviluppare le competenze necessarie. <p>Il Direttore deve inoltre garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una puntuale collaborazione con tutti gli altri professionisti dell'UOC e delle altre unità operative coinvolte nel percorso di cura e riabilitazione per una efficace presa in carico della persona e la continuità del progetto di cura; • una corretta e organizzata gestione dell'incremento di attività legato alla stagionalità e delle possibili criticità collegate, con conoscenza di percorsi che permettano di controllare le eventuali emergenze sia intraospedaliere che territoriali.
--	---

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C., l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche nel settore della Psichiatria: nell'attività di ricovero ospedaliero, nella semiresidenzialità e residenzialità extraospedaliera, nell'attività in regime ambulatoriale e domiciliare.